

## **TAGLIO DEL NASTRO PER IL NUOVO SISTEMA DELLA DEPURAZIONE DI PIEVE FISSIRAGA, BORGO SAN GIOVANNI E CORNEGLIANO LAUDENSE, UN'OPERA DA 5,2 MILIONI DI EURO**

Perfettamente integrato con il paesaggio rurale che lo circonda, dotato di un sistema per la limitazione dei miasmi e dei rumori, il nuovo depuratore sovracomunale di Pieve Fissiraga, si inserisce nel silenzio della campagna lodigiana con il compito di trattare le acque di scarico raccolte in un'area densamente popolata e destinata a crescere ancora, per dare un robusto contributo alla tutela dell'ecosistema del cavo Sillaro e quindi del fiume Lambro, di cui è affluente.

Il nuovo sistema della depurazione di Pieve Fissiraga, Borgo San Giovanni e Corneigliano Laudense è stato inaugurato questa mattina dal Presidente di SAL srl, Antonio Redondi, con una cerimonia a cui hanno partecipato il Consigliere Regionale, Fabrizio Santantonio e dell'Assessore all'Ambiente della Provincia di Lodi, Elena Maiocchi. Inoltre erano presenti alcuni Sindaci della provincia di Lodi, in particolare i Sindaci dei tre comuni interessati, Paola Rusconi, Sindaco di Pieve Fissiraga, Nicola Buonsante, Sindaco di Borgo San Giovanni, Matteo Lacchini, Sindaco di Corneigliano Laudense.

*“La realizzazione di questa opera importante in grado di dare un forte contributo al risanamento ambientale del cavo Sillaro – dichiara il Presidente di SAL srl, Antonio Redondi - dimostra che quando il nostro territorio riesce ad interpretare fino in fondo quello spirito di coesione e di condivisione degli obiettivi che lo hanno spesso caratterizzato, può rivendicare a testa alta, con fatti concreti, la sua autonomia. Un esempio su tutti di questo spirito unitario è stata la creazione di SAL, la società in house di proprietà di tutti i comuni della provincia, che voglio ricordare come un modello positivo e forse addirittura esemplare, non solo in Lombardia, ma visto l'esito del referendum, anche a livello nazionale”.*

L'intero sistema della depurazione che comprende oltre al depuratore, i 6,4 chilometri del collettore fognario, è costato complessivamente 5.272.000 euro. L'opera è stata prevista dall'Accordo di Programma Quadro (AdPQ) ed è stata finanziata per il 70% con un fondi pubblici (50% AATO – 20% Regione Lombardia) e per il restante 30% dai gestori del SII, Basso Lambro Impianti prima e SAL successivamente.

I lavori, iniziati nel 2008, ma solo nel 2009 per l'impianto di depurazione, sono da poco terminati e sono durati circa tre anni.

Quella della depurazione è la fase conclusiva del ciclo dell'acqua nel quale l'uomo si inserisce prelevando dalla falda acquifera e utilizzando una risorsa garantita in abbondanza dall'ambiente che l'uomo ha il dovere di restituire depurata dalle sostanze organiche ed inorganiche derivanti dall'uso domestico, agricolo e industriale. Sul tema della depurazione si sta riscontrando un interesse crescente da parte del mondo scolastico.

*“Visto le numerose richieste che stiamo registrando da parte del mondo scolastico verso il tema della depurazione e più in generale della tutela ambientale – chiosa Antonio Redondi -, abbiamo deciso di ricavare all’interno del fabbricato un’aula didattica per poter organizzare al meglio le visite guidate all’impianto.”*

*Lodi, 29 ottobre 2011*

Lorenzo Luni  
Ufficio Stampa e comunicazione SAL srl  
telefono 0371.616804  
e-mail [info@acqualodigiana.it](mailto:info@acqualodigiana.it)  
web [www.acqualodigiana.it](http://www.acqualodigiana.it)